



## Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
Divisione 5<sup>a</sup> - Servizi postali, coordinamento normativo e delle procedure amministrative, vigilanza e controllo

### DI CONCERTO CON MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TESORO – DIREZIONE 6<sup>a</sup>

- VISTO** l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;
- VISTO** l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;
- VISTO** il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, ed in particolare l'art.17 (*Carte valori*);
- VISTA** la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.396/15/CONS recante *Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art.1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n.190*;
- CONSIDERATA** l'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data del 1° ottobre 2015;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003 concernente le *Istruzioni sui servizi di vigilanza e controllo sulle carte valori ed i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.*;
- VISTO** il Contratto di programma 2020 -2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. ed in particolare l'art.7 *Emissione di carte valori postali. Filatelia*, che pone a carico di Poste Italiane i costi di progettazione e di stampa;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, *Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 ottobre 2021 e il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 novembre 2021 di *Individuazione degli uffici dirigenziali non generali*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 con il n. 100, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stato confermato l'avv. Francesco Soro nell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTO** il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il *Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;



- VISTO** il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000: *Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001: *Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n.103, *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103*, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2013, recante *Individuazione delle carte valori ai sensi dell'art.2, comma 10 – bis, lettere a) e b) della legge 13 luglio 1966, n.559 e successive integrazioni*;
- VISTO** il decreto interministeriale 19 ottobre 2015, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali corrispondenti alle principali voci tariffarie per il servizio di posta ordinaria, recanti una indicazione di valore facciale espressa non più in valuta nazionale, bensì con un segno convenzionale corrispondente al prezzo *pro tempore* del servizio;
- VISTO** il decreto interministeriale 8 agosto 1979, con il quale è stata autorizzata, l'emissione, a partire dal 1980, fra l'altro, di una serie di francobolli da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica *il Patrimonio artistico e culturale italiano*;
- RICONOSCIUTA** l'opportunità di emettere, nell'anno 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *il Patrimonio artistico e culturale italiano* dedicato alla Piazza Ducale di Vigevano;
- VISTO** il Programma di emissione delle carte-valori postali dello Stato italiano per l'anno 2022;
- ACQUISITO** il parere favorevole della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali;
- VISTA** la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

## DECRETA

Art. 1

Emissione

Si emette, il 19 novembre 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *il Patrimonio artistico e culturale italiano* dedicato alla Piazza Ducale di Vigevano, con indicazione tariffaria B.



Art. 2  
Descrizione tecnica

1. La tiratura è di duecentocinquantaesemplari.
2. La vignetta riproduce un'opera pittorica di Giorgio Pomella raffigurante una veduta dall'alto di Piazza Ducale di Vigevano, in cui si riconoscono la Torre del Bramante con i portici e il Duomo Cattedrale di Sant'Ambrogio. Completano il francobollo la legenda "PIAZZA DUCALE DI VIGEVANO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B"; bozzetto: a cura del Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..
3. I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: cinque; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 48 x 40 mm.; formato stampa: 45 x 36; formato tracciatura: 54 x 47 mm.; dentellatura: 9 effettuata con fustellatura; foglio: ventotto esemplari.

Art. 3  
Realizzazione e distribuzione della carta valore postale

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. provvede all'esecuzione della suddetta fornitura, da realizzare entro la prevista data di emissione del 19 novembre 2022, previa acquisizione di atto comprovante la rispondenza delle prove di stampa alle caratteristiche tecniche del francobollo riportate all'articolo 1 (c.d. "Visto si stampi"), rilasciato dalla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero dello sviluppo economico.
2. Sul foglio di stampa viene indicato il codice 100002264, richiesto da Poste Italiane S.p.A., funzionale a propri controlli interni.
3. Poste Italiane S.p.A. provvede al ritiro di detta fornitura presso il Magazzino Centrale 5001 di IPZS ai fini della sua distribuzione sul territorio nazionale.
4. La spesa relativa alla realizzazione dei francobolli in questione grava sul capitolo 2188/2 Tesoro dell'esercizio finanziario corrente, fermo restando che i costi di progettazione e di stampa verranno interamente ristorati da Poste Italiane S.p.A..

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

per il Direttore Generale

il Dirigente

Enrico Purilli

per il Ministero dello Sviluppo Economico

il Direttore Generale

Francesco Soro